

## Valorizzazione del Made in Italy e Registro dei marchi storici: un'opportunità per le imprese che hanno fatto storia



Redazione < <https://www.giornaledellepmi.it/author/pminews/> >

🕒 8 Febbraio 2023



**Bugnion** < <https://www.bugnion.eu/it/> >, società leader in Italia e in Europa nella consulenza in Proprietà Industriale e Intellettuale, si fa portavoce di un'importante iniziativa promossa dal Ministero dello Sviluppo Economico a favore delle imprese italiane. Dal 2020 è infatti concessa alle aziende detentrici di **marchio registrato da almeno cinquanta anni**, o per cui ne sia dimostrabile un **utilizzo continuativo nello stesso arco di tempo**, l'opportunità di presentare domanda di iscrizione del proprio marchio al **Registro speciale dei marchi storici di interesse nazionale** < [https://www.uibm.gov.it/bancadati/bollettini\\_storici/index/](https://www.uibm.gov.it/bancadati/bollettini_storici/index/) >. L'iscrizione si traduce nella possibilità di fregiarsi del logo "marchio storico" da utilizzare insieme al proprio brand distintivo. Obiettivo di tale istituto è la tutela della proprietà industriale delle aziende storiche e la valorizzazione del Made in Italy come strumento per la competitività internazionale.

Non si tratta di un titolo di proprietà industriale a sé ma piuttosto di un **riconoscimento importante per le aziende che hanno fatto la storia dell'imprenditoria nazionale**, e uno strumento di comunicazione e promozione, che consente all'azienda l'utilizzo di un logo esclusivo da affiancare al proprio marchio.

Italianità, tradizione, legame con il territorio: questi rappresentano gli elementi fondamentali che permettono ai marchi di accedere al Registro.

Per le imprese che rispecchiano questi valori, sono previsti anche **notevoli vantaggi economici**. L'iscrizione nel registro, infatti, garantisce alle aziende titolari del marchio storico l'accesso al **Fondo Salvaguardia Imprese**, che dal 2022 al 2035 stanziava **100 milioni di Euro** per le imprese in crisi o in difficoltà. Inoltre, l'iscrizione al Registro dei marchi storici può risultare un **valido strumento per incrementare il valore del marchio stesso**, oltre che essere utilizzato per far leva nei casi di contraffazione, nell'eventuale risarcimento del danno.

Le aziende che hanno richiesto domanda di iscrizione provengono dai **più svariati settori produttivi dell'industria italiana**: dall'alimentare, alla moda, all'industria automobilistica, all'editoria. Le istanze finora presentate, molte delle quali da Bugnion per suoi clienti storici, ammontano a 573, di cui 461 già accolte, e solo 9% rifiutate.



Il Ministero ha provveduto a chiarire la modalità d'iscrizione, che avviene tramite la presentazione di un'istanza da depositare presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM). Una volta approvata la domanda, non ci sarà bisogno di rinnovo **perché l'iscrizione ha durata illimitata, senza ulteriori costi**. Anche i **tempi di esame** da parte dell'ufficio sono generalmente **molto brevi**, impiegando appena dai due ai sei mesi. Sarà poi comunque possibile chiedere la cancellazione del marchio da tale registro in qualsiasi momento.

**Maletti Spa**, punto di riferimento nel settore arredamento di design per parrucchieri, saloni di bellezza e centri benessere da oltre 85 anni, si è rivolta a Bugnion per essere assistita nella richiesta di iscrizione al Registro. Il gruppo Maletti ha ottenuto con successo l'iscrizione del proprio brand al Registro dei marchi storici **grazie al lavoro degli esperti Bugnion** che hanno dimostrato attraverso materiale probatorio, l'utilizzo del marchio da almeno 50 anni.

“Il riconoscimento del marchio storico ci onora e rappresenta un segno importante per la storia di un'azienda nata e cresciuta grazie all'intuizione e all'impegno della famiglia Maletti”, afferma il presidente del gruppo Danilo Maletti. “Da una pinza per capelli e un bigodino, oggi siamo un punto di riferimento a livello mondiale nel settore dell'arredamento per parrucchieri, saloni di bellezza e centri benessere. La qualità e l'innovazione dei nostri prodotti è oggi ambasciatrice del Made in Italy in tutto il mondo. In futuro vogliamo ancora scrivere la storia del settore, per questo continuiamo a lavorare con lo stesso spirito del primo giorno.”



#### **Previous Post**

Social network e diritto all'oblio: le normative in...

**< <https://www.giornaledellepmi.it/social-network-e-diritto-alloblio-le-normative-in-materia/>>**



#### **Next Post**

Lavoro, cresce la fuga dei talenti italiani in...

**< <https://www.giornaledellepmi.it/lavoro-cresce-la-fuga-dei-talenti-italiani-in-usa/>>**

Devi **accedere < [https://www.giornaledellepmi.it/wp-login.php?redirect\\_to=https%3A%2F%2Fwww.giornaledellepmi.it%2Fvalorizzazione-del-made-in-italy-e-registro-dei-marchi-storici-unopportunita-per-le-imprese-che-hanno-fatto-storia%2F%23respond](https://www.giornaledellepmi.it/wp-login.php?redirect_to=https%3A%2F%2Fwww.giornaledellepmi.it%2Fvalorizzazione-del-made-in-italy-e-registro-dei-marchi-storici-unopportunita-per-le-imprese-che-hanno-fatto-storia%2F%23respond)>** per postare un commento.

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. **Scopri come i tuoi dati vengono elaborati < <https://akismet.com/privacy/>>**.